



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE I – BILANCIO, CONTROLLO INTERNO  
E ATTIVITA' DI SUPPORTO

Corte dei Conti  
Ufficio di controllo sugli atti del  
Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti e del Ministero  
dell' Ambiente della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Pec:  
[controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it)

e p.c. Ufficio Centrale di Bilancio presso  
il Ministero dell' Ambiente della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Pec:  
[RGS.UCB-AMBIENTE.GEDOC@PEC.MEF.GOV.IT](mailto:RGS.UCB-AMBIENTE.GEDOC@PEC.MEF.GOV.IT)

OGGETTO: DD 445 del 13.12.2016 (C.C. 38952/2016) con il quale si approva il V Atto Integrativo, all' Accordo di Collaborazione del 20 dicembre 2011, sottoscritto in data 12 dicembre 2016, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR per un importo complessivo di € 1.737.921,00 a valere sui capitoli 2212, 2217, 2647, 2717, 2701 esercizi 2017 e 2018.

**Riscontro alle Osservazioni dell' Ufficio di Controllo.**

Con nota prot. n. 0001507 del 13/01/2017 – SCCLA-Y30 PREV-P, acquisita agli atti con prot. n. DVA.I.0001137 del 19/01/2017, Codesto Ufficio di Controllo ha comunicato alcune osservazioni in merito al provvedimento di cui in oggetto.

Nello specifico le osservazioni attengono ai seguenti punti:

**Prima Osservazione:**

**Pertinenza dei capitoli utilizzati con le attività di cui all'atto integrativo in esame.**

In ordine alla prima osservazione, si rappresenta che le attività di cui al V° Atto Integrativo, all' Accordo di Collaborazione del 20/12/2011, sottoscritto in data 12/12/2016, sono individuate nell' Allegato I, come specificato nell' art. 2 del medesimo V Atto integrativo.

In particolare trattasi di garantire al Ministero, attraverso il CNR, pieno supporto tecnico-scientifico nella partecipazione e nel coordinamento delle attività tecnico-scientifiche in cui si articolano le Convenzioni, i Protocolli internazionali ed i negoziati di interesse della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, tesi a tutelare l' interesse pubblico alla protezione dell' ambiente.

ID Utente: 971

ID Documento: DVA-D1-AM-971\_2017-0003

Data stesura: 23/01/2017

✓ Resp. Sez.: Sterpi T.  
Ufficio: DVA-D1-AM  
Data: 23/01/2017

✓ Resp. Div.: Sterpi T.  
Ufficio: DVA-D1  
Data: 23/01/2017

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.  
Ufficio: DVA  
Data: 23/01/2017

*Tuteliamo l' ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Ciò premesso, i capitoli, utilizzati nel provvedimento DD 445 del 13/12/2016 di cui in oggetto, risultano pertinenti con le predette attività, in quanto attengono alle tematiche dell'esecuzione delle Convenzioni Internazionali (capp. 2212, 2217), della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti e della prevenzione e riduzione dell'inquinamento (capp. 2647 e 2717), del controllo dei rischi di incidenti rilevanti connessi a determinate attività industriali e del controllo dell'adempimento delle prescrizioni di compatibilità ambientale per impianti di produzione di energia elettrica sottoposta a VIA statale (cap. 2701).

A scopo esemplificativo, si espongono, nella sottostante tabella, tutte le linee attività (Work Package – WP), già ricomprese nel citato Allegato 1, con imputazione sui singoli capitoli e piani gestionali interessati.

Linee di attività (Work Package - WP)	Totale MATTM	Totale CNR	Totale WP	Cap. / PG									
				2212	2212	2217	2647	2701	2701	2717	2717	2717	2717
				2	3	1	1	21	23	1	4	12	20
WP1 – Ricognizione effetti AIA	445	80	525	X	X	X	--	--	X	X	X	X	X
WP4 - Trasferimento esperienza	20	11	31	X	X	X	X	--	X	X	X	X	X
WP5 - Gestione flusso documentale	265	53	318	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP6 – Seveso	200	14	214	X	X	X	X	X	--	X	X	--	--
WP8 – Verifica condizioni di attuazione AIA	308	55	363	--	--	X	--	--	--	X	X	X	X
WP9 - TEIA	50	6	56	X	X	X	X	X	--	X	X	--	--
WP10 - sostanze pericolose REACH	80	18	98	X	X	X	X	X	--	X	X	--	--
WP11 - Mercurio	60	15	75	--	--	X	--	--	--	X	X	X	X
WP12 - IED Internazionale	80	16	96	X	X	X	--	--	X	X	X	X	X
WP13 - Prodotti Chimici	80	16	96	--	X	X	--	X	--	X	X	X	X
WP14 - VAS-VIA	150	22	172	--	--	X	--	--	X	X	--	--	--
<b>TOTALE</b>	<b>1738</b>	<b>306</b>	<b>2044</b>	<b>270</b>	<b>601</b>	<b>70</b>	<b>163</b>	<b>20</b>	<b>150</b>	<b>73</b>	<b>40</b>	<b>213</b>	<b>138</b>

**Seconda Osservazione:**

**Se le attività affidate al CNR, con l'atto in oggetto, possano o meno ritenersi in tutto o in parte coincidenti con quelle oggetto delle convenzioni sottoscritte con Sogesid S.p.A. e con l'ISPRA.**

*In ordine alla seconda osservazione*, come già esposto precedentemente, le attività svolte dal CNR, ente nazionale di ricerca con competenza scientifica generale, nel V° Atto Integrativo rivestono una qualificazione tecnico-scientifica specifica, nonché propria da statuto, nelle tematiche relative agli agenti inquinanti sull'ambiente e sulla salute umana e in quelle relative alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento a livello nazionale e internazionale.

Diversamente nelle convenzioni sottoscritte con Sogesid SpA le attività rese attengono alla fornitura di assistenza specialistica alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ed alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS.

Con riferimento ad ISPRA, occorre precisare che tra le attività previste in capo a tale Istituto dalla Convenzione Triennale del 4 agosto 2016 non rientrano in alcun modo quelle oggetto dell'Accordo tra questa Direzione Generale ed il CNR; ciò sia nella parte relativa alle attività istituzionali, sia nella parte che concerne le attività ulteriori.

A riguardo, corre l'obbligo evidenziare che la Direttiva del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, emanata con D.M. n. 373 del 07/12/2016, reca le priorità da perseguire in campo ambientale da parte di ISPRA. Tale istituto svolge un'attività di controllo e monitoraggio ambientale, i cui ambiti di intervento diretto riguardano, tra l'altro, le ispezioni per gli impianti AIA di interesse nazionale, anche attraverso la predisposizione delle proposte di Piano di monitoraggio e controllo, la programmazione dei controlli annuali con conseguente predisposizione di apposite relazioni. Provvede altresì ad organizzare la propria struttura in relazione al supporto tecnico che fornisce direttamente alla Commissione IPPC per le relative attività istruttorie.

**Terza Osservazione:**

**Al rispetto dei principi vigenti in materia contrattuale, di cui all'art. 12 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, secondo i quali i contratti dello Stato devono avere termini e durata certi, poiché le attività oggetto dell'atto integrativo risultano del tutto indeterminate nel loro contenuto, in quanto all'art. 3 si fa rinvio alla presentazione, entro 60 giorni “dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione da parte degli organi di controllo” di un aggiornamento del Piano operativo di dettaglio, dove si presume saranno evidenziate le attività supplementari.**

*In ordine alla terza osservazione, il V° Atto Integrativo all'Accordo di Collaborazione del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 12 dicembre 2016 prevede all'art. 5 (Durata) “Al fine di consentire lo svolgimento delle attività di interesse delle parti, la durata complessiva dell'Accordo di collaborazione “IPPC-Aree critiche” del 20 dicembre 2011, è fissata in complessivi sei anni a far data dal 26 giugno 2013, data della comunicazione da parte del Ministero della originaria approvazione del POD”.*

Pertanto le attività fornite nel quadro del presente Atto Integrativo devono essere concluse entro il termine del 26 giugno 2019.

Per quanto riguarda l'art. 3 del medesimo Atto integrativo (*Piano operativo di dettaglio*) “Il CNR entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione da parte degli organi di controllo del presente integrativo, procede alla presentazione di un aggiornamento del Piano operativo di dettaglio già approvato. Detto aggiornamento sarà approvato dal Ministero, acquisito il parere del Direttivo di coordinamento, all'uopo già nominato giusto decreto direttoriale del 13 novembre 2012, n. DVA-DEC-2012-592”, si rappresenta quanto segue.

L'aggiornamento del Piano operativo di dettaglio riguarda non solo le attività già previste nell'Accordo di Collaborazione e nei successivi Atti Integrativi, in quanto

trattasi di attività da rendere senza soluzione di continuità, ma anche attività supplementari da svolgere in esecuzione di intervenute disposizioni normative.

Tali attività supplementari, già specificate nell'Allegato 1 del V° Atto Integrativo insieme a quelle già presenti in precedenti Atti Integrativi, sono codificate nel seguente modo:

WP9 – TEIA  
WP10-Sostanze pericolose REACH  
WP11 – Mercurio  
WP12-IED Internazionale  
WP13-Prodotti Chimici  
WP14-VAS-VIA

Tanto si comunica a riscontro delle osservazioni formulate dall'Ufficio di Controllo e, ove null'altro osti, si prega di dare ulteriore corso al provvedimento in oggetto.

Si resta a disposizione per ogni eventuale supporto informativo.

Si saluta cordialmente.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)